

Al servizio dello sport svizzero

Autor(en): **Dell'Avo, Arnaldo**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **34 (1977)**

Heft 5

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Anno XXXIV
Maggio 1977

Rivista d'educazione sportiva della
Scuola federale di ginnastica e sport
Macolin (Svizzera)

Al servizio dello sport svizzero

Arnaldo Dell'Avo

All'inizio, qualche mese fa quando l'idea cominciava a prender forma, sembrava di parlare di «UFO's», una gag messa in circolazione dal buon-tempone di turno. Adesso è qui, sotto il gabbione di vetro e acciaio Corten allacciato allo studio uno e unico della SFGS con 1'175 metri di cavi audio e video: il centro mobile TV di Macolin!

Imponente e robusto con le sue dodici tonnellate e le sue dimensioni (7,75 m di lunghezza, 2,30 di larghezza e 3,20 d'altezza); uno scatolone bianco Cremnitz con alcune pennellate di rosso che ne rivelano la funzione, la provenienza e la destinazione: produzioni audiovisive — risultato di una prestazione comune fra la Scuola federale di ginnastica e sport, Associazione nazionale per l'educazione fisica, Rivella SA (mezzo meccanico e parte degli impianti tecnici regalatici in occasione del 25.esimo di fondazione di quest'industria delle acque minerali) — al servizio dello sport svizzero. Una terna davvero attuale oggi, e sotto vari aspetti. Innanzitutto per l'importanza che i sussidi audiovisivi hanno assunto nell'insegnamento (non solo sportivo), nell'allenamento e nell'informazione; in secondo luogo che non occorre tramutarsi in sponsor esterofilo per dare una mano allo sport elvetico; quest'ultimo, infine, è meglio servirlo con i dovuti mezzi invece di tartassarlo con luoghi comuni o paragoni d'altri tempi. Se siamo un paese di fiori selvaggi dello sport, ebbene cerchiamo di farne una coltura con i moderni mezzi di produzione.

E vediamo cosa si può fare con questo centro mobile TV in dotazione alla SFGS:

- riprese di avvenimenti sportivi in immagine e suono in interno ed esterno

- possibilità di visionamento immediato della registrazione a scopo di controllo e d'allenamento,
- la registrazione che può essere ulteriormente utilizzata per la formazione e il perfezionamento anche in montaggio con altre riprese, film, diapositive ecc.
- facile post-sincronizzazione del commento nelle diverse lingue nazionali.

Certo non è lo studio di Comano e nemmeno è intenzione del team di produzione AV (sigla per audiovisivi) della SFGS far concorrenza alla SSR o diventare la prima TV pirata del paese, ma l'apporto didattico che potrà dare nell'insegnamento e nell'informazione nel campo dello sport (e qui non è intesa la semplice ripresa di uno spettacolo) non può essere sottovalutato dato il parco tecnico a disposizione: due telecamere mobili per riprese a colori, una telecamera fissa per la sovrimpressioni di titoli, grafici, tabelle, nomi ecc., una completa regia suono/immagine con una serie di possibilità d'effetti speciali, due video-registratori per la registrazione della ripresa (naturalmente) e per l'inserimento nell'emissione di riprese realizzate in precedenza, un impianto tecnico audio che va dalla semplice incisione del suono, al missaggio, alla ripresa stereo.

Manca qualcosa: lo «slow-motion» (riproporre al rallentatore l'immagine ripresa dal vivo) e la possibilità di fissare un'immagine (passaggio in fotosequenza) — verranno anche questi, in futuro, a completare il centro mobile TV della SFGS. Non è un gioiello elettronico al servizio dello sport svizzero?

